

PATTO TRA ASSOCIAZIONI PER UN EVENTO PRE-FIERA

La pera protagonista del 'FuoriFiera'

CONDIVIDERE l'importanza della produzione pericolosa e promuovere il consumo del prodotto, attraverso una serie di eventi enogastronomici e culturali. È questo il principale obiettivo della rassegna 'FuoriFiera', un cartellone di appuntamenti che avrà come location la città di Ferrara e il territorio, accompagnando la tre giorni di FuturPera 2017. Gli eventi saranno organizzati grazie a un patto di collaborazione tra Futurpera, - la società che unisce Oi Pera e Ferrara Fiere e Congressi - e le associazioni di categoria ferraresi (scom, Confesercenti, Confcommercio, Cna, Confartigianato e naturalmente Cia, Confagricoltura e Coldiretti), che avranno un ruolo molto attivo di supporto e sostegno nel corso della manifestazione fieristica. «L'idea di creare un evento diffuso che coinvolge l'intero territorio - spiega Stefano Calderoni, presidente di Futurpera srl -. Stiamo mettendo a punto un calendario di appuntamenti di qualità, dedicati a promuovere il consumo della pera e a valorizzarla dal punto di vista enogastronomico. Non mancheranno eventi artistici e culturali aperti alla cittadinanza».

6 FERRARA CRONACA

il Resto del Carlino MARTEDÌ 6 GIUGNO 2017



PALASPECCHI
Consegnato il cantiere a Vittadello

L'UTIMA o la prima settimana del Palazzo degli Specchi, a seconda di come si voglia volere il cannocchiale, è iniziata ieri con la consegna formale del cantiere all'impresa Vittadello. Sarà la società padovana, partner del progetto dei 'social housing', ad avviare nei prossimi giorni il cantiere per la demolizione della prima parte del complesso. L'opera che, prevalentemente, inizierà all'interno delle palazzine, per estendersi progressivamente anche a portici più consistenti: su tutto il cosiddetto 'ponte di accesso a via Fantini', ovvero la struttura che unisce i corpi principali della circoscrizione pubblica. Domani la ogni casa, in Casella, e responsabili del fondo immobiliare ricostituito e costituito di fatto capitano da Investire Sig e Casa Depositi e Prestiti il miliardo di euro di questa operazione da oltre 10 milioni di euro, dettagliando tempi e modi della demolizione, e del successivo intervento di realizzazione di circa 200 alloggi di edilizia residenziale pubblica. Ma intanto, con la firma del verbale di consegna del cantiere, il rilascio delle ultime autorizzazioni, peraltro già pronte da settimane, e i sopralluoghi dei tecnici della Vittadello, inizia davvero. Prima, o ultima, settimana del Palazzo degli Specchi. A seconda che si si parli di cantiere, o di fine lavori. Favore della ristrutturazione, dopo quasi vent'anni di inattività, abbandono, spolpazioni, oppure come momento in cui si accingono a cambiare la forma, ma anche il nome.

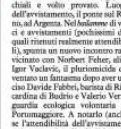
INTANTO, da oggi parte anche la fase di recupero, riqualificazione e riabilitazione del resto di via Beethoven, proseguendo dall'interno. Un lavoro previsto, ma che in qualche modo si avvia già in questi giorni. Cantiere, ultimo dato, che sarà presto e serviziosamente più per occuparsi in presenza di altri lavori, ma per evitare furti e rischi di macchinari.

Stefano Lolli

CACCIA AL KILLER E GLI AMICI DI DAVIDE FABRI BOICOTTANO LE AMMINISTRATIVE

«Igor è passato sul ponte di Argenta»

Nuovo avvistamento nella 'zona rossa' da parte di un agricoltore



RISERCHER SENZA FINE
I carabinieri sulle tracce del super latitante nelle campagne

ALLE UME
Domenica sulla scheda elettorale scriveranno il nome dell'unico ucciso

«Siamo rimasti qualche istante a tu per tu, poi lui se ne andò». Il fatto è stato segnalato ai carabinieri, che ora ne stanno vagliando la credibilità. L'avvistamento dell'apripista si va a sommare alle decine e decine di altri che si sono susseguiti da quando è iniziata la caccia all'uomo tra la Bassa bolognese e il Modenese.

AL MOMENTO, a questi si attende, le ricerche sarebbero concentrate nel triangolo tra Purogugliare, Bonale e Orselina. Le modalità di caccia hanno subito il nome di Igor. Da mercoledì



RISERCHER SENZA FINE
I carabinieri sulle tracce del super latitante nelle campagne

ti a tappeto si è infatti passati a interventi più mirati e basati a segnalazioni precise. Ciò non toglie che lo sforzo nelle ricerche del super latitante non sia calato di un millimetro. Più passa il tempo, però, più si fa largo l'ipotesi che Fabri non sia più qui, o che giada di una procezione che gli permette di sfuggire ai radar degli investigatori. Col trascorrere dei giorni senza risultati si alza sempre più il livello di rabbia di chi per colpa di quell'assassinio ha perso un familiare. Da una parte i figli di Valerio Venti, gli amici di Fabri, dopo aver chiesto le dimissioni del ministro dell'Interno Marco Minniti, minacciano la 'scoperta elettorale'. Domenica prossima, giorno delle elezioni amministrative per il Comune di Bonale, hanno annunciato che il sindaco sarà il candidato sindaco avversario quello dell'unico ucciso, mettendolo a voto la scuola.

Em

PATTO TRA ASSOCIAZIONI PER UN EVENTO PRE-FIERA

La pera protagonista del 'FuoriFiera'

CONDIVIDERE l'importanza della produzione pericolosa e promuovere il consumo del prodotto, attraverso una serie di eventi enogastronomici e culturali. È questo il principale obiettivo della rassegna 'FuoriFiera', un cartellone di appuntamenti che avrà come location la città di Ferrara e il territorio, accompagnando la tre giorni di FuturPera 2017. Gli eventi saranno organizzati grazie a un patto di collaborazione tra Futurpera, la società che unisce Oi Pera e Ferrara Fiere e Congressi - e le associazioni di categoria ferraresi (scom, Confesercenti, Confcommercio, Cna, Confartigianato e naturalmente Cia, Confagricoltura e Coldiretti), che avranno un ruolo molto attivo di supporto e sostegno nel corso della manifestazione fieristica. «L'idea di creare un evento diffuso che coinvolge l'intero territorio - spiega Stefano Calderoni, presidente di Futurpera srl -. Stiamo mettendo a punto un calendario di appuntamenti di qualità, dedicati a promuovere il consumo della pera e a valorizzarla dal punto di vista enogastronomico. Non mancheranno eventi artistici e culturali aperti alla cittadinanza».

COMUNE LA RSU DENUNCIA IL RISCHIO DI UNA MORTE ANNUNCIATA PER I SERVIZI DI QUARTIERE

«Tanti soldi agli 'eventi', le biblioteche languono»

IL COMUNE finanzia gli 'eventi', grandi e piccoli, ma rischia di spegnere, per i fondi, le biblioteche di quartiere. È il rischio che denuncia la Rsu Cgil dell'amministrazione pubblica, e bibliotecario della Bassa. Oltre a non registrare subito un fenomeno, è critica anche l'assessorato per arginare questo fenomeno, critica l'assessorato, da parte del Comune, che hanno un carattere repressivo e di disinvestimento per quanto riguarda il settore dell'istruzione e degli archivi - dice il presidente della Rsu Cgil -.

SECONDA critica, quella del personale: «Non c'è attenzione per usare un collettivo, sul fatto che i pensionamenti mettono a rischio la continuità del servizio, soprattutto nelle biblioteche di quartiere: da qui a fine 2017 sono previsti almeno 3 pensionamenti alla Bassa, e almeno altri 3 (oltre 2 mille euro) nel 2018. Sembrano piccoli numeri, ma se si ragiona sul fatto che oggi alla

Bassa sono presenti complessivamente 12 redattori e altri 6 nelle risorse delle biblioteche di quartiere, nel giro del prossimo biennio, è a rischio la tenuta delle quattro biblioteche di quartiere. Gli interventi proposti dall'amministrazione, in un recente incontro sindacale, non sembrano poter arginare il pericolo. «Non si sfugge all'impressione che tali scelte vengano anche da una concezione, che purtroppo si è maggiormente radicata in questi anni», scrive il sindacato. Fivon, presidente dell'assessorato alla Cultura e al Turismo Massimo Minni, che la produzione di quanto è soprattutto legata ai grandi eventi e che il cosiddetto 'investimento' in cultura si misura, in primo luogo con la capacità di indurre un'attrazione turistica, secondo una

logica che anche la cultura va vista sulla base del reddito che riesce a trasferire in città. Non va spregiudicatamente il fatto che, mentre si riducono le risorse economiche e di lavoro per le biblioteche e gli archivi comunali, contemporaneamente, solo per il 2017, la stessa amministrazione comunale finanzia 29 eventi culturali con 1 milione e 500 mila euro. Odi dice di non voler affermare una contrapposizione: «Ma è evidente la sproporzione nella distribuzione delle risorse nel sistema culturale - chiede il sindacato, invocando un dibattito. Insomma, occorre evitare il progressivo impoverimento del sistema bibliotecario della città, e costringere alla 'crocata di una morte annunciata».

s.l.